



LUDIS IUNGIT

PANATHLON CLUB NOVARA

DISTRETTO ITALIA - AREA 3 - FONDAZIONE 6 APRILE 1956

NOTIZIARIO 11/25
5/11/25

MEETING AD ALESSANDRIA SUL QUADRILATERO



Un torneo fra le squadre del quadrilatero piemontese per rinverdire i fasti di un'epoca, agli albori del calcio, quando Alessandria Casale, Novara e Vercelli negli anni Venti, dominavano il calcio nazionale creando il mito delle grandi provinciali. Non una rassegna di vecchie glorie e neppure un torneo di ragazzini. No, un confronto fra le prime squadre che pure oggi militano in categorie diverse. Novara e Pro Vercelli si confrontano già in serie C. L'Alessandria è sprofondata in Eccellenza e il Casale addirittura in Promozione.

L'idea, un pò balzana, ma affascinante, è emersa nell'inter meeting del Panathlon di Alessandria, che ha chiamato a raccolta i presidenti delle quattro società. A lanciarla il giornalista Filippo Grassia, relatore della serata, insieme alla collega Mimma Calligaris. Un'idea nata anche per dare attualità ad un'iniziativa della Regione Piemonte che ha istituito per il 2 ottobre la giornata del quadrilatero Piemontese. Iniziativa che, al di là delle buone intenzioni, non ha fin qui avuto poi grande seguito. Adesso la si vuole rilanciare, come ha assicurato il rappresentante del presidente Cirio. L'idea fatta propria dal presidente del Panathlon alessandrino Peo Luparia ha raccolto i consensi dei suoi colleghi. «Non può essere un problema constatare che le quattro squadre militano in categorie diverse. Avviene anche in competizioni ufficiali come la coppa d'Inghilterra dove formazioni dilettanti tengono testa a squadre della Premier». Il torneo, presto denominato «Quadrilatero Cup», si svolgerebbe ogni anno, a rotazione, nelle quattro città.

Una serata revival filata via sul filo dei ricordi di tanti campioni e delle loro gesta, con le testimonianze dei dirigenti attuali e i responsabili dei musei che ogni società ha costituito. Per Novara, con il presidente del Panathlon Carlo Accornero sono intervenuti Carlo Accornero il vice presidente degli azzurri ed Enrico Trovati presidente dell'Associazione dei tifosi che ha realizzato il museo al «Piola». Con un pizzico di ostentato orgoglio, Massimo Accornero ha voluto sottolineare come «La vera differenza fra le nostre società rivali, sta

nella nostra storia e tradizione di cui abbiamo la forte responsabilità di tramandare. A Novara si stanno coltivando le ambizioni per il futuro». Ha avuto poi buon gioco Trovati ad illustrare il grande lavoro fatto per custodire i ricordi degli azzurri, in uno spazio adeguato. Così come a spiegare le iniziative collaterali che coinvolgono le scuole cittadine. Ha ricordato poi che il 5 dicembre prossimo, con l'intervento del presidente della lega di C Matteo Marani, sarà inaugurata la sistemazione dei cimeli del vecchio Novara acquistati dal Comune e dati in comodato alla «Casa del Novara».



Da sinistra: Walter Corasso, Luigi Tiegi, Luigi Giuliano del Torino, Pietro Ferrara 2 e Silvio Piola. Sono cinque giocatori tutti vercellesi. Quattro giocavano in maglia azzurra col Novara nell'incontro Novara - Torino. (Foto dalla Collezione Grande Album delle Pro Vercelli)

Renato Ambiel